PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Le esportazioni non petrolifere iraniane in crescita dell'8%

Teheran, 26 aprile 2016 – IRICA (Islamic Republic of *Iran* Customs Administration) ha riferito che l'esportazione non-petrolifera iraniana nel primo mese del corrente anno iraniano (iniziato il 20 marzo) ha registrato un aumento del 7,91% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Nel primo mese del corrente anno del calendario iraniano (che copre il 20 marzo al 19 aprile), per un totale di 8.183 milioni di tonnellate di merci per un valore di 3,7 milioni di dollari sono stati esportati all'estero indicando 37.89% e 7.91% di aumento in termini di peso e di valore, rispettivamente, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha annunciato "Repubblica islamica dell'Iran dogane (IRICA).

Nello stesso periodo, 1.925 tonnellate di merci per un valore 1.980 miliardi di dollari sono stati importati nel paese che indica una diminuzione del 0,02% e del 0,07% in peso e in valore rispetto allo stesso arco di tempo nel passato anno iraniano.

L' equilibrio del paese del commercio estero nello stesso periodo è stato positivo, con più di un miliardo di dollari a favore delle esportazioni.

Nel frattempo, il gas condensato per un valore di 545 milioni di dollari e di prodotti petrolchimici, nonché altri beni per un valore 2.462 milioni di dollari sono stati esportati.

Cina, gli Emirati Arabi Uniti, l'Iraq, la Repubblica di Corea e dell'India segnano le cinque principali destinazioni di esportazione di beni non petroliferi iraniani, tra cui gas condensato.

Dal 20 marzo al 19 Aprile 2016, la soia (87 milioni di $), il mais come mangime del bestiame (59 milioni di $), orzo escluse le sementi (54 milioni di $), il grano commestibile (45 milioni di $), così come la farina di soia ($ 40 milioni) sono stati le più merci importate.

I principali paesi che fanno affari con l'Iran nel periodo di tempo di cui sopra, comprendono la Cina, gli Emirati Arabi Uniti, Turchia, Germania e India.

Inoltre, oltre 1.696 veicoli per passeggeri sono entrati nel paese nel primo mese dell'anno in corso rivelando una percentuale in piu' pari al 164.69% rispetto a un anno prima.

I veicoli importati costano 41 milioni di dollari che mostra una crescita di 125.74 in termini di valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il prezzo medio per tonnellata di merci esportate e importate erano $ 367 e $ 1029, rispettivamente, nel menzioni lasso di tempo.